

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Comune di Lucca

CODICE REGIONALE: RT2C00088

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	Conoscere per Pianificare e Informare
1.2 Settore:	collaborazione al sistema della protezione civile
1.3 Coordinatore:	GORACCI LAURA (26/01/1976)
1.4 Num. Volontari:	4
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale (ore):	42
1.8 Formazione specifica (ore):	45
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Nel territorio del Comune di Lucca sono presenti una serie di rischi, sia naturali (sismico ed idrogeologico) sia causati dall'uomo (incendi, incendi boschivi, industriale, ecc.).

La città di Lucca è situata nella pianura tra l'altopiano delle Pizzorne (a nord) e i Monti Pisani (a sud), presso la sponda sinistra del fiume Serchio, a 19 m s.l.m. con una popolazione di oltre 89.000 abitanti e una superficie di 185,53 Km² e densità abitativa per Km²: 476,5

Il territorio comunale raggiunge una quota minima di 1 metro s.l.m. ed una massima di 950 metri s.l.m. sul gruppo montuoso dell'Appennino Tosco-Emiliano denominato Altopiano delle Pizzorne (altitudine massima di 1081 metri s.l.m.), con un'escursione altimetrica di 949 metri s.l.m.

La pianificazione dell'Ufficio Protezione Civile ha posto particolare interesse ai rischi naturali in relazione soprattutto agli scenari che più di frequente si sono verificati.

L'evento idrogeologico di maggiore intensità che si è verificato è l'alluvione del 20-21 Novembre 2000, durante la quale le precipitazioni determinarono una piena del Fiume Serchio, causando l'interruzione della viabilità principale, e provocarono allagamenti e caduta di massi. L'evento meteorico ha prodotto una serie di frane e scorrimenti minori i quali, raggiunto il fondovalle, hanno distrutto e danneggiato gravemente le infrastrutture e gli edifici incontrati sul percorso, provocando ingenti danni e alcune vittime. L'evento ha colpito più dell'80% del territorio comunale, provocando allagamenti nelle zone pianeggianti e frane e smottamenti nelle zone collinari.

A seguito di questo evento, l'Amministrazione ha ritenuto necessario sviluppare il Servizio Comunale di Protezione Civile, già esistente sia in merito alla pianificazione in emergenza sia in merito alla prevenzione, poiché la Protezione Civile ha il compito di svolgere e favorire iniziative che perseguano finalità di tutela dell'incolumità delle persone, dell'integrità dei beni e degli insediamenti dai danni derivanti da calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo. In particolare:

- a) informare i cittadini, fornendo tutti gli elementi conoscitivi utili per comprendere i rischi presenti sul territorio comunale;
- b) formare i cittadini affinché possano fronteggiare i rischi, in particolare diffondendo la conoscenza dei comportamenti virtuosi da seguire in caso di eventi calamitosi;
- c) formare una moderna coscienza della Protezione Civile attraverso lo sviluppo di programmi ed interventi educativi con particolare riferimento alla popolazione giovanile e scolastica.

Negli anni successivi si sono verificati altri eventi come quello del 2009 con rotture arginali del Fiume Serchio e alluvionamento di una vasta porzione di territorio comunale con danni notevoli al patrimonio abitativo produttivo e ambientali e quello del 2012 con esondazione del reticolo idraulico affluente al Serchio.

Il Comune di Lucca inoltre è stato classificato sismico da pochi anni e pertanto le sensibilità su tale aspetto, nonostante la breve distanza che intercorre con una delle zone sismogenetiche principali, la Garfagnana, è ancora tutta da sviluppare.

Per tale aspetto i recenti sismi dell'Emilia Romagna 2012, la crisi sismica della Garfagnana del 2013 e la serie di eventi del Centro Italia iniziata nel 2016, ha focalizzato molto l'attenzione della cittadinanza su tali temi.

Anche la sensibilità per gli incendi boschivi ed in particolare per quelli di interfaccia, è sensibilmente aumentata. Infatti se da una parte si registra una diminuzione del numero degli eventi, dall'altra a seguito del recupero e utilizzo di edifici ad uso residenziale o agriturismo in aree boscate, nonché l'aumento della massa vegetale, rappresentano un rischio potenziale importante da conoscere nell'ottica della prevenzione strutturale e non strutturale.

Infine anche la presenza di infrastrutture di trasporto importanti come autostrade e ferrovia, rappresenta una potenziale fonte di rischi per incidenti da trasporto, aspetto fino ad oggi non del tutto approfondito.

Individuazione dei bisogni

Sono state evidenziate le seguenti necessità, anche nell'ottica di dare concreta attuazione ai principi enunciati ed in relazione alla situazione di contesto sopra descritta:

- necessità di migliorare la conoscenza dei rischi del territorio mediante il recupero dei dati pregressi (emergenze passate)
- necessità di organizzare le informazioni sui rischi in maniera scientifica in modo da poterli elaborare anche con il supporto di enti di ricerca e pianificazione
- necessità di erogare una informazione alla popolazione sui rischi del territorio e sulle norme di autoprotezione con l'obiettivo di aumentare la cultura di protezione civile.

Il Comune di Lucca è stato uno dei primi che negli anni 90 ha costituito un proprio servizio di protezione civile comunale, con una attività significativa come documentato dall'ampio archivio cartaceo disponibile, indice di problematiche ed emergenze che hanno interessato il territorio.

Nel corso degli anni l'attività dell'ufficio si è articolata sempre più a causa della complessità del contesto amministrativo e operativo in cui si è evoluta la protezione civile. In tale contesto il turn-over del personale non sostituito o integrato e la conseguente riduzione dell'organico, ha fatto perdere parte della memoria storica degli eventi e delle attività. Si rende perciò fondamentale adesso il recupero di tali informazioni anche nell'ottica di una corretta ed aggiornata pianificazione di protezione civile.

Inoltre l'introduzione di nuovi supporti informatici ed in particolare degli strumenti GIS per la gestione di

database geografici, su cui è possibile confrontare ed elaborare i prodotti cartografici prodotti dai vari enti, costituiscono una nuova opportunità per la rappresentazione dei dati territoriali legati alle emergenze passate ed un nuovo modo di elaborarli per poter ricavare specifiche indicazioni necessarie alla pianificazione di emergenza.

Destinatari di riferimento sono rappresentati dall'intera popolazione dell'area territoriale sia in maniera diretta con uno sviluppo e una costanza nelle attività di informazione alla popolazione che consenta di essere percepita come un organo vitale della collettività, un servizio pubblico locale deputato a soddisfare il diritto di informazione del cittadino.

Attività da erogare nel corso dell'anno mediante iniziative specifiche o all'interno di altri contenitori istituzionali e non dove poter svolgere la diffusione della cultura di protezione civile (manifestazioni, fere, Festival del Volontariato, eventi culturali e sportivi, scuole, ritrovi per la terza età ecc.); sia in maniera indiretta con il miglioramento del quadro conoscitivo dei rischi del territorio con la futura realizzazione del nuovo piano di protezione civile.

2.2 Obiettivi del progetto:

Il Comune di Lucca alla luce dei recenti adeguamenti normativi e tutt'ora in corso, ha la necessità di provvedere entro i prossimi due anni ad aggiornare il Piano di Emergenza Comunale, .

Avere il piano aggiornato e dinamico vuol dire riuscire a elaborare procedure operative maggiormente funzionali ma anche rendere efficaci le attività di informazione alla popolazione in caso di emergenza.

Come riporta il titolo del progetto è necessario completare e aggiornare la pianificazione territoriale mediante il recupero dei dati ufficiali e non. Il tutto anche mediante attività che coinvolgano la partecipazione dei cittadini attraverso un lavoro parallelo sia di ufficio sia di incontri con la popolazione con l'intento di diffondere la cultura di protezione civile, la conoscenza dei rischi e delle norme di autoprotezione anche finalizzati a raccogliere nuovi dati utili alla pianificazione.

Queste due attività rappresentano un obiettivo da raggiungere in maniera progressiva e dinamica, attraverso una migliore conoscenza del territorio, dei rischi presenti, delle caratteristiche e delle necessità della popolazione.

Le azioni saranno condotte per pacchetti di lavoro per i vari rischi sul territorio:

- rischio sismico
- rischio alluvioni
- rischio frane
- rischio incendi boschivi di interfaccia
- rischio incidenti per causa antropica

e suddivisi anche per frazioni in cui è ripartito il territorio comunale, in modo da poter compiere una attività sistematica che permetta di coprire tutto il territorio.

L'intenzione progettuale è inoltre quella di coinvolgere i giovani impiegati nel servizio civile, in una fase di nuova attenzione da parte della cittadinanza, in particolare quella giovane, non solo scolastica, alle caratteristiche del territorio ed all'importanza della prevenzione, quale strumento di maggior efficacia comunicativa.

I volontari saranno impiegati per:

*) contribuire alla raccolta dati e loro elaborazione relativi alla conoscenza del territorio, dei rischi presenti e delle necessità della popolazione, mediante ricerche sui materiali presenti in ufficio o presso altri enti, raccolta informazioni nel territorio anche mediante interviste alla popolazione;

***) contribuire a diffondere la cultura di protezione civile nelle varie frazioni mediante la presenza in occasione di eventi pubblici o mercati attraverso l'ufficio mobile della protezione civile comunale permettendo da una parte di raccogliere informazioni ai cittadini dall'altra di diffondere informazioni corrette sull'autoprotezione dai rischi e sulla conoscenza del piano comunale di emergenza;

****) conoscere il sistema di protezione civile dalla parte dell'ente Comune, partecipando alle attività ordinarie, pianificate e di emergenza del servizio comunale, applicando le procedure e le modalità operative del sistema di protezione civile regionale all'interno del quale opera la struttura comunale.

Tali attività contribuiranno ad aumentare le loro conoscenze scientifiche, geografiche e storiche sui fenomeni considerati: rischio incendio, rischio idrogeologico, rischio sismico, rischio ambientale.

Inoltre:

- Acquisire consapevolezza e strumenti di conoscenza dei rischi presenti sul territorio in cui vivono.
- Conoscere le strutture che operano a livello territoriale in questo settore (Protezione Civile, Associazioni di Volontariato, Forze Armate ecc...).
- Attivare comportamenti corretti in caso di emergenze.
- Attuare in modo corretto le prove di evacuazione.
- Conoscere gli aspetti più importanti dei piani di protezione civile relativi al nostro territorio.
- Veicolare informazioni e conoscenze utili sugli argomenti trattati.

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

4

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

Il personale coinvolto nell'espletamento delle attività previste nel progetto è così articolato:

- il Responsabile U.O. C.2
- 1 dipendenti amministrativi
- 2 dipendenti tecnici

I Dipendenti comunali lavoreranno a stretto contatto con i giovani del servizio civile offrendo loro il massimo supporto operativo e formativo, in particolare l'Operatore di Progetto avrà il ruolo di accogliere i volontari ed illustrare loro l'articolazione specifica e le modalità di attuazione del Progetto, avrà cura di monitorare il loro inserimento nella realtà dell'Ente, e l'acquisizione delle competenze nonché il controllo sulle attività espletate.

In particolare:

il Responsabile U.O. C.2:

- garantisce la corretta ed efficace attuazione del Progetto
- controlla i documenti inviati alla Regione Toscana
- verifica i risultati raggiunti con cadenza periodica

I Dipendenti amministrativi ed in Particolare l'Operatore di Progetto:

- affianca i giovani del servizio civile in ogni fase di attuazione del progetto
- cura la predisposizione del piano di monitoraggio interno
- predispone l'orario di servizio dei giovani e cura la tenuta dei registri che provvede a caricare sulla piattaforma SCR
- predispone e pianifica la formazione specifica come da Progetto
- cura la partecipazione dei volontari ai moduli di formazione generale
- conferisce periodicamente con i giovani in servizio civile per accogliere loro rilievi e/o proposte sull'andamento del Progetto
- monitora sull'acquisizione delle competenze dei giovani in servizio
- monitora sulle attività svolte dai giovani in servizio e fornisce loro istruzioni in merito
- favorisce lo sviluppo delle capacità critiche e creative dei giovani in servizio, nonché la loro partecipazione attiva, sollecitandoli a fare proposte concrete finalizzate all'attuazione del progetto
- verifica i risultati del Progetto e ne riferisce al Responsabile della U.O. C.2
- individua, seleziona, programma e pianifica (in accordo con tutti i soggetti coinvolti nel Progetto) tutti gli interventi, le strategie, le iniziative e gli eventi per realizzarne gli obiettivi come sopra descritti.
- curare la formazione specifica dei giovani in servizio civile (con la supervisione dell'Operatore di Progetto) sulla base dei contenuti illustrati nel Progetto medesimo
- seguire l'apprendimento teorico dei giovani come competenza prodromica alle attività richieste dal progetto;
- fornire adeguate indicazioni sull'approccio con il pubblico e le attività front-office
- formare i giovani in servizio civile in merito ai vari servizi del Servizio Protezione Civile
- assistere i giovani in servizio in tutte le mansioni loro assegnate fino alla loro autonomia nella gestione dei vari compiti assegnati
- partecipare attivamente alle iniziative ed attività utili e necessarie all'attuazione del Progetto
- riferire all'Operatore di Progetto sullo stato di attuazione e sull'efficacia delle strategie elaborate e delle iniziative di volta in volta attuate per raggiungere gli obiettivi previsti dal Progetto

I rapporti tra le varie risorse umane coinvolte, se pur con ruoli diversi, è ispirata alla comunicazione costante ed efficace, alla condivisione ed alla costante collaborazione.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

I giovani volontari in servizio civile, nell'ambito del Progetto saranno coinvolti in una prima fase di inserimento della durata di un mese (come da piano di monitoraggio) in cui, affiancati dal personale esperto, prenderanno visione di tutto il patrimonio documentario presente, della relativa collocazione e cominceranno ad assistere al funzionamento dei servizi.

Affiancare il personale nelle attività di cui al paragrafo precedente quali:

- Contribuire alla raccolta dati e loro elaborazione relativi alla conoscenza del territorio, dei rischi presenti e delle necessità della popolazione.
- Contribuire a diffondere la cultura di protezione civile
- Conoscere il sistema di protezione civile dalla parte dell'ente Comune

Successivamente, mentre avranno modo di completare la formazione specifica e generale, cominceranno ad essere coinvolti nelle attività di base del servizio.

* ricerca e organizzazione del materiale necessario all'approfondimento riguardo la conoscenza dei rischi del territorio e dell'analisi dei dati esistenti disponibili presso il Comune o altri enti territoriali mediante la creazione e implementazione di un database geografico GIS. I dati potranno essere raccolti anche mediante attività diretta sul territorio con sopralluoghi mentre l'elaborazione potrà essere svolta con il supporto di enti di ricerca esterni.

** divulgazione delle norme di autoprotezione e della conoscenza dei rischi alla popolazione mediante incontri o attività di preparazione materiale divulgabile via web o stampabile, nonché attività di partecipazione della popolazione alla segnalazione dei rischi o criticità presenti sul territorio e la raccolta di testimonianze sugli eventi passati mediante l'organizzazione di incontri, la compilazione di questionari, interviste e la loro organizzazione.

*** conoscenza diretta del patrimonio documentario;

**** utilizzo del programma GIS

Negli ultimi mesi di svolgimento del Progetto, le attività elencate saranno svolte dai volontari anche in modo autonomo (se pur sotto la supervisione del personale esperto e dell'Operatore di progetto) avendo occasione pertanto di sviluppare anche capacità di problem solving.

I volontari potranno condurre autonomamente parte di tali attività sviluppandole anche in relazione alle proprie capacità e competenze scientifiche e tecnologiche diventando parte attiva dello sviluppo del progetto.

I volontari inoltre avranno la possibilità di essere in contatto con enti e servizi pubblici quali regione, provincia, università presso i quali poter recepire informazioni ma anche acquisire nuove competenze specifiche nelle tecniche e modalità di gestione dei dati territoriali e scientifici disponibili.

In tali attività saranno inserite anche momenti di studio e approfondimento del contesto emergenziale e territoriale degli eventi passati in modo da ottimizzare il background di tutti i partecipanti del progetto che costituiranno parte della formazione specifica del progetto.

Tramite il progressivo approfondimento e perfezionamento delle competenze che avranno modo di acquisire, saranno in grado di offrire servizi sempre più qualificati, variegati e versatili nonché snelli. Avranno modo di elaborare proprie proposte finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e, se condivise, di dar loro attuazione. Verranno messi in grado di poter spendere gli apprendimenti e l'esperienza acquisite anche nelle successive tappe del loro successivo percorso di formazione e lavoro.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

I giovani in servizio civile saranno tenuti allo svolgimento delle attività previste dal Progetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni comportamentali:

- assolvere con diligenza e correttezza le mansioni loro affidate.
 - tenere un comportamento conforme e rispettoso ed agire, nell'esecuzione dei compiti assegnati, nel rispetto delle normative in vigore.
 - rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. lgs 81/08.
 - tenere la massima riservatezza per quanto attiene ai dati, alle informazioni ed a tutto ciò di cui potranno venire a conoscenza per ragioni di servizio.
 - seguire scrupolosamente le indicazioni dell'Operatore di Progetto e delle altre figure professionali in esso coinvolte.
 - in ragione delle varie iniziative ed attività, si richiede la massima flessibilità oraria sia nelle ore antimeridiane che pomeridiane nel rispetto delle 30 ore settimanali e pertanto la disponibilità a ricoprire di volta in volta i turni richiesti.
 - puntualità nel rispetto dell'orario di servizio.
 - disponibilità a frequentare la formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana
 - disponibilità a partecipare ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della Regione Toscana
 - essere disponibili a spostarsi sul territorio circostante in caso di eventi o manifestazioni;
- rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalla norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare per fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio.

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
Ufficio Protezione Civile	Lucca	PIAZZA SAN ROMANO	4

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: SODI NOME: ANDREA
DATA DI NASCITA: 29/03/1965 CF: SDONDR65C29G702J
EMAIL: _____ TELEFONO: 0583442947

CORSO FORMAZIONE:
Impegno a frequentare entro l' anno: SI

Operatori Progetto

COGNOME: GUIDI NOME: FABIO
DATA DI NASCITA: 06/10/1961 CF: GDUFBA61R06E715J
EMAIL: _____ TELEFONO: 0583442953

SEDE: Ufficio Protezione Civile

CORSO FORMAZIONE:
Impegno a frequentare entro l' anno: SI

COGNOME: GIUNTOLI NOME: LUCIA
DATA DI NASCITA: 08/01/1955 CF: GNTLCU55A48E715Z
EMAIL: _____ TELEFONO: 0583409061

SEDE: Ufficio Protezione Civile

CORSO FORMAZIONE:
Impegno a frequentare entro l' anno: SI

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Attività cartacea: SI

Spot radiotelevisivi: SI

Incontri sul territorio: SI

Altra attività: SI

Il Comune di Lucca intende realizzare una campagna promozionale mirata alla più ampia diffusione dei Progetti proposti. La promozione sarà effettuata tramite internet, sul sito ufficiale del Comune di Lucca all'indirizzo www.comune.lucca.it nonché attraverso il sito dell'Informagiovani: www.luccagiovane.it in cui sarà presente una specifica sezione dedicata al servizio civile regionale ed ai progetti comunali; al momento delle selezioni sarà attiva una pagina relativa ai progetti medesimi.

Sarà prodotto materiale informativo come depliant e volantini da distribuire ai giovani. Al Progetto sarà dedicato uno spazio all'interno del giornalino realizzato da Informagiovani e nel periodico a cura dell'ufficio stampa del Comune di Lucca, distribuito gratuitamente all'utenza e al pubblico. La campagna promozionale avverrà anche tramite lo sportello Informagiovani del del Comune di Lucca che garantisce ampia diffusione tra la propria utenza, promuovendo anche incontri aperti ai giovani interessati al servizio civile regionale.

Sarà inoltre data ampia diffusione territoriale, sia nella fase di selezione dei volontari che alle attività realizzate nel corso del progetto, tramite comunicati stampa sui principali quotidiani cartacei e on line, radio e TV locali. L'Amministrazione incoraggerà l'organizzazione di eventi formativi rivolti al pubblico giovanile, con la partecipazione dei ragazzi che hanno prestato servizio civile presso il Comune di Lucca.

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Precedentemente alle attività di monitoraggio l'ufficio procederà ad una pianificazione ed organizzazione delle azioni in maniera strutturata e graduale si da favorire un migliore inizio delle attività.

Verrà quindi attuato il monitoraggio nel seguente modo:

- osservazione mensile attraverso riunioni con il personale referente del servizio civile, il personale dell'ufficio e i giovani volontari in servizio per riflettere sull'esperienza portata avanti fino al momento, analizzare problemi, raccogliere proposte, e domande;
- verifica trimestrale delle competenze acquisite ed arricchimento delle abilità professionali
- verifica materiale prodotto
- distribuzione periodica semestrale? di un questionario sul grado di soddisfazione sia dei giovani volontari che degli utenti in relazione ad incontri informativi
- distribuzione di un questionario sul grado di soddisfazione in relazione alla formazione generale e specifica
- relazione finale redatta dai volontari in merito all'attività svolta, alle aspettative, e pareri al fine del miglioramento del progetto

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Non si intende richiedere altri requisiti oltre a quelli della legge 35/2006.

Tuttavia, in sede di selezione, verranno tenuti in considerazione:

* titoli di studio relativi al ramo specifico (Lauree tecniche e di pianificazione quali Scienze Geologiche, Ingegneria, Architettura, Agraria Forestale, ed equipollenti).

* Titoli di studio relativi alla Comunicazione (Scienze della Comunicazione, Informatica Umanistica o equipollenti)

* conoscenza informatica di base (Word, Excel, Internet);

* conoscenza informatica di base di programmi GIS (Qgis, ArcGis, ecc.)

* conoscenza informatica di base di programmi di grafica e web

* conoscenza di una lingua straniera

* conoscenza anche scolastica di una lingua straniera extra UE;

* possesso della patente B.

* capacità comunicative e relazionali, di problem solving e attitudine a lavorare in gruppo

Verranno, inoltre, valutati positivamente eventuali corsi di specializzazione ed esperienze anche di volontariato svolte nel settore, le capacità comunicative e relazionali del giovane e la sua attitudine a lavorare in gruppo.

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie

PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e

Per la realizzazione del Progetto l'Ufficio Protezione Civile intende dotarsi di tutte quelle strumentazioni necessarie a sostenere le lezioni frontali, le uscite sul territorio e prove di evacuazione quali:

Computer fissi e portatili;

proiettori e apparati TV;

Realizzazione di filmati;

stampanti e plotter;

Stampa di dispense e brochure;

Indumenti ad alta visibilità da usare durante le uscite sul territorio;

Materiale per simulazione (segnaletica di sicurezza, estintori, ecc.....);

GPS portatili;

Apparati radio;

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 0

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

Il Comune si impegna a prevedere specifiche risorse per le attività di formazione previste dal Progetto e per eventuale materiale necessario per un adeguato svolgimento del progetto. Si impegna a coprire le spese relative al materiale e servizi di consumo.

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: NO

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

I giovani del servizio civile avranno modo di acquisire le seguenti competenze:

- conoscenze relative alla struttura organizzativa del Sistema Nazionale di Protezione Civile ed al suo funzionamento
- sperimentazione e potenziamento delle competenze individuali e in particolare: nella comunicazione, nell'assunzione di responsabilità, nella condivisione di obiettivi e nel gruppo di lavoro;
- competenze relazionali e capacità di cogliere i bisogni del pubblico in vista dello sviluppo di iniziative di informazione alla popolazione;
- utilizzo e conoscenza di software SIT e applicativi specifici del settore;
- competenze di gestione e organizzative di base nel settore delle Biblioteche e servizi culturali
- capacità di predisporre iniziative dedicate a specifiche categorie di utenti
- gestione dei rapporti con Enti, Istituzioni e associazioni
- consapevolezza sul significato del Servizio Civile nazionale
- ampliamento trasversale delle competenze tecniche dovute alla interdisciplinarietà delle attività di protezione civile

4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimento al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

Centro Nazionale per il Volontariato di Lucca

5.2 Modalità di attuazione:

La formazione generale dei volontari sarà affidata a soggetti esterni esperti e accreditati: Centro Nazionale per il Volontariato

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Le metodologie di realizzazione della formazione prevedono l'utilizzo di lezioni frontali; saranno inoltre privilegiate tecniche formative pratiche e interattive, come laboratori, esercitazioni, simulazioni, lavori di gruppo e role play, testimonianze dirette, visite guidate.

La formazione generale sarà effettuata in maniera congiunta per tutti i volontari che entreranno in servizio presso l'Ente e privilegerà una modalità di approccio che comprenda il coinvolgimento diretto dei ragazzi nell'apprendimento.

Le lezioni necessitano dei seguenti strumenti tecnici: pc, videoproiettore, cancelleria, dispense relative a normativa, storia e principi che sottostanno al servizio civile e all'attività dell'ente.

5.4 Contenuti della formazione:

COSTRUIRE L'ESPERIENZA DI GRUPPO: CONOSCERE SE' E GLI ALTRI

Lavoro di gruppo sulla conoscenza interpersonale e sulla comunicazione dell'esperienza personale.

IL GRUPPO COSTRUISCE IL SENSO DELL'ESPERIENZA

Lavoro di gruppo sulla costruzione dell'esperienza formativa e del servizio civile.

LA DIFESA DELLA PATRIA E LA SOLIDARIETA': DOVERI DEL CITTADINO

Il servizio civile: cenni storici e prospettive.

Normativa e cultura del servizio civile regionale e nazionale.

Significato di difesa della Patria e aspetti costituzionali.

La legalità tra agire quotidiano e dimensione globale.

CITTADINI VOLONTARI, CITTADINI SOLIDALI

Il volontariato, il terzo settore e la società civile.

Cenni di legislazione sociale: sussidiarietà, welfare, diritti umani e cittadinanza attiva.

DAL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE AI PROGETTI PERSONALI

Il lavoro per progetti.

PROTEZIONE CIVILE: ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA'SUL TERRITORIO

Normative di attuazione e di intervento e soccorso in caso di calamità naturali

NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO E SISTEMA 118

La conoscenza di tecniche di pronto soccorso e di assistenza in caso di emergenza (BLS/D)

LA TRASFORMAZIONE NON VIOLENTA DEI CONFLITTI

Sperimentare strumenti che favoriscono la gestione positiva e la trasformazione costruttiva del conflitto.

IL GRUPPO

Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile presso il Comune di Lucca.

I ragazzi esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.

Secondo il piano di monitoraggio definito dall'Ente, sarà loro somministrato un questionario teso a valutare le loro percezioni e attese sul servizio.

Tale modulo sarà attuato attraverso metodologie didattiche interattive ed il ricorso a giochi e simulazioni in aula, volti a far conoscere i ragazzi ed a creare un gruppo di lavoro.

Sarà importante far percepire anche al personale dell'Ente la presenza di nuove figure con le quali ci sarà scambio e contatto quotidiano.

Saranno presentate ai ragazzi tutte le opportunità di comunicazione con personale dell'Ente, dal contatto personale o telefonico alla comunicazione on line.

L'attività di definizione del gruppo sarà ripresa nelle giornate di formazione intermedia e finale in quanto vista come occasione di incontro, condivisione e scambio di esperienze tra i ragazzi.

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

Sede Servizio Protezione Civile Comune di Lucca

6.2 Modalità di attuazione:

La formazione sarà effettuata presso la sede del Servizio Protezione Civile da figure professionali qualificate nel settore di riferimento.

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica avverrà utilizzando la metodologia delle lezioni frontali con l'obiettivo di far emergere le capacità e le potenzialità dei singoli volontari e di dare spazio a momenti di interattività in modo da sviluppare le capacità critiche dei giovani del servizio civile.

Partecipazione anche ad incontri organizzati da altri soggetti sul tema della protezione civile (convegni, corsi di formazione, workshop ecc.)

Possibilità di incontri formativi presso le associazioni di volontariato locale sulla organizzazione locale.

6.4 Contenuti della formazione:

Formazione teorico/pratica:

Presentazione degli spazi della struttura

Organizzazione dei servizi offerti e loro specifiche caratteristiche

Organizzazione del Sistema di Protezione Civile (nazionale – locale)

Principali attività di protezione Civile

Il Sistema di Allertamento

Il Centro Operativo Comunale

Il Centro Situazioni e la Sala Operativa

Le procedure

Conoscenza del territorio

Conoscenza dei rischi

Catalogazione e raccolta dati mediante supporti informatici

Cartografia GIS

Sistemi di Monitoraggio

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Responsabile) PIER LUIGI FERRENTI (15/06/1956)

Formazione: SI

Tipologia corso: Corso Base

Data corso:

7.2 Ulteriore formazione

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO